

## NIDIFICAZIONE DI NIBBIO REALE *Milvus milvus* ALL'INTERNO DELLA RISERVA NATURALE STATALE LITORALE ROMANO

FABIO BORLENGHI

Altura (borlenghifabio@gmail.com)

**Abstract – Nesting of Red Kite *Milvus milvus* inside the State Natural Reserve of the Roman Coast.** In the 2024 breeding season, one pair of Red Kite returned to nest in what remains of the Roman countryside within the State Natural Reserve of the Roman Coast.

Il Nibbio reale *Milvus milvus* è specie annoverata nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (2009/147/CE), classificata SPEC 1 (BirdLife International, 2017) e considerata 'vulnerabile' nella Lista Rossa degli uccelli nidificanti in Italia (Gustin *et al.*, 2021). All'inizio del '900 la specie era presente nella campagna romana, nella zona compresa fra la città e il mare, con una consistente popolazione. Nel corso del tempo la marcata trasformazione di questo territorio, conseguenza d'invasivi interventi antropici, portò alla scomparsa della specie intorno alla metà del secolo scorso (Battisti *et al.*, 1998). Tuttavia nel Lazio rimase un piccolo nucleo di nibbi reali nel comprensorio dei Monti della Tolfa che, stando agli ultimi accertamenti, ammonta oggi a una quindicina di coppie (Minganti, 2022). Negli ultimi anni, nella Riserva Naturale Statale Litorale Romano, comprendente ancora scampoli di campagna romana, individui di Nibbio reale sono stati osservati finanche lungo la valle dell'Arrone. Nel febbraio del 2022 una coppia di nibbi reali si è insediata in una vallecola della riserva occupando un sito boschivo a circa 70 m da un nido di Nibbio bruno *Milvus migrans*. A partire dalla fine di marzo, dall'osservazione a distanza del comportamento dei nibbi reali, si ritiene che la nidificazione sia iniziata e continuata per alcune settimane; successivamente la riduzione di attività da parte dei nibbi reali presso il sito oltre che l'assenza di osservazioni di giovani involati farebbero supporre un fallimento della nidificazione. In autunno una ricognizione nel bosco ha consentito l'individuazione del nido posto alla sommità di un cerro, a circa 13 m dal suolo e con esposizione nord del versante boschivo. Numerose penne di Piccione domestico *Columba livia domestica*, nonché deiezioni, erano presenti alla base del tronco a conferma dell'attività al nido. Nel 2023 due siti boschivi, sempre nella riserva, sono stati occupati da altrettante coppie di Nibbio reale; il primo coincidente col sito del 2022 e il secondo ubicato in un bosco di querce a circa 4,5 km dal primo. Nel sito del 2022, nonostante la territorialità espressa dai nibbi reali verso la vicina coppia di Nibbio bruno, non è stato rilevato alcun comportamento riconducibile a una nidificazione in atto. Una ricognizione sotto l'albero del nido, fuori del periodo riproduttivo, non ha evidenziato alcuna traccia di attività riproduttiva consolidando l'ipotesi di una non deposizione. Nel secondo sito si è registrata attività da parte dei nibbi reali fino alla

metà di maggio dopodiché più nulla. La mancanza di visibilità dell'ipotetico nuovo nido dall'esterno del bosco e la rinuncia a effettuare ricognizioni nel bosco per non arrecare disturbo non hanno consentito la formulazione di una qualsiasi ipotesi su un possibile inizio di nidificazione. Durante una verifica autunnale all'interno del bosco non è stato trovato alcun nido; tuttavia alcune querce erano invase da edera nella loro parte sommitale pertanto non è da escludere la presenza di un nido non visibile dal suolo perché ricoperto dall'edera stessa. Nel 2024 questo secondo sito non è stato occupato mentre, fin da febbraio, una coppia di nibbi reali è tornata a frequentare il primo sito utilizzato nei due anni precedenti. L'osservazione del comportamento della coppia di nibbi reali non ha lasciato dubbi sulla nidificazione in atto avendo rilevato anche una marcata territorialità verso corvidi e altri rapaci. Successivamente, nella seconda settimana di giugno, è stato osservato un giovane Nibbio reale volare nei pressi del bosco ospitante il nido, comprovante il successo della nidificazione. Contemporaneamente alla nidificazione del Nibbio reale è avvenuta quella di una coppia di Nibbio bruno, a una distanza di circa 100 m, avendo occupato, i nibbi bruni, un nido alternativo più distante di circa 30 m rispetto alla situazione del 2022. Scarse e moderate le manifestazioni territoriali fra le due specie di nibbi.

**Ringraziamenti.** Ringrazio Marco Panella e Andrea Minganti per il supporto nello svolgimento della ricerca.

## BIBLIOGRAFIA

- Battisti C., Marini L., Villetti G., 1998. Evoluzione storica di Nibbio reale (*Milvus milvus*) e Nibbio bruno (*Milvus migrans*) nel settore sud-orientale della città di Roma e fattori antropici correlati: prime osservazioni. Bologna M.A., Carpaneto G.M., Cignini B.(eds), 1998. Atti del 1° Conv. Naz. Fauna Urbana, Roma, 12 aprile 1997. Fratelli Palombi Editori: 171-174.
- BirdLife International, 2017. European Birds of Conservation Status, Populations, trends and national responsibilities. Cambridge, UK. BirdLife International.
- Gustin M., Nardelli R., Bricchetti P., Battistoni A., Rondinini C., Teofili C. (compilatori). 2021 Lista Rossa IUCN degli uccelli nidificanti in Italia 2021. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma.
- Minganti A., 2022. Report Nibbio reale (*Milvus milvus*): Monti della Tolfa, 2010-2021. In: Corsetti L., Brunelli M., Borlenghi F. (a cura di). Gli uccelli rapaci nel Lazio – status, distribuzione, ecologia e conservazione. Atti del convegno, Colferro (Roma), 30 ottobre 2021. Edizioni Belvedere. Latina, "le scienze": 105-110.